



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SASSUOLO 3[^] SUD

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SASSUOLO 3[^] SUD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7941** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 98** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente documento è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (da ora in poi PTOF) dell'I.C. Sassuolo 3 Sud.

Esso contiene una descrizione il più possibile dettagliata del funzionamento delle diverse Scuole e le scelte strategiche, educative ed organizzative, che governano il funzionamento dell'intero Istituto Comprensivo. Insieme ai Regolamenti costituisce la carta di identità dell'Istituto.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Sassuolo è un comune di circa 40.000 abitanti della provincia di Modena, in Emilia Romagna, situato a sud del capoluogo. Il comune fa parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. L'Istituto Sassuolo 3 Sud è uno dei quattro Istituti Comprensivi a servizio del territorio comunale.

Il Comune di Sassuolo è da sempre impegnato al fine di sostenere economicamente e socialmente le famiglie. Dalla mensa al trasporto scolastico, dal diritto allo studio ai progetti di qualificazione scolastica, dal servizio di assistenza pre e post-scuola, l'Amministrazione Comunale da sempre sceglie di investire parte delle proprie risorse sulla cultura e l'istruzione dei propri cittadini.

Sul territorio sono presenti strutture che possono contribuire ad un arricchimento culturale e ricreativo della popolazione: strutture comunali (biblioteche, assistenza sociale, piscina, palestre), associazioni di promozione sociale, strutture parrocchiali, gruppi di volontari, circoli e associazioni sportive.

La Scuola mantiene contatti periodici con strutture educative del terzo settore (ad esempio GET, che fornisce un servizio di doposcuola con la presenza di Educatori professionisti) al fine di condividere azioni di recupero e potenziamento rivolte agli alunni dell'Istituto che frequentano il doposcuola pomeridiano.

Una ulteriore risorsa del territorio è il servizio proposto dal Centro per le Famiglie, che si rivolge alla popolazione del Distretto, organizzando formazioni, consulenze e incontri rivolti alle famiglie e al personale educativo.

Il comune di Sassuolo, come tutta la provincia di Modena registra un tasso di immigrazione medio-alto rispetto alla media nazionale. Questo dato richiama l'attenzione sull'importanza di prevedere progetti di alfabetizzazione linguistica, al fine di agevolare l'integrazione dei ragazzi nelle classi e, conseguentemente, nel contesto sociale. Il



superamento delle difficoltà linguistiche facilita inoltre l'apprendimento scolastico.

L'Istituto Comprensivo Sassuolo 3° Sud accoglie studenti di età compresa tra i 3 e 14 anni e offre loro un percorso di crescita finalizzato alla costruzione della propria identità.

Comprende 6 plessi: le scuole dell'infanzia "Don Milani" nel quartiere Rometta e "I. Calvino" nella frazione di San Michele, le scuole primarie "San Giovanni Bosco" e "G. Carducci" nel quartiere Pontenuovo e "Don Gnocchi" a San Michele e la Scuola Secondaria di primo grado "F. Ruini" che dal 2010, ha attivato il corso ad indirizzo musicale che prevede l'insegnamento del clarinetto, flauto traverso, chitarra e pianoforte. Le scuole accolgono un migliaio di bambini e ragazzi nelle loro molteplici diversità, compresi alunni stranieri e studenti in situazioni di disagio di varia natura.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SASSUOLO 3[^] SUD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC82800C
Indirizzo	VIA MERCADANTE , 4 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Telefono	0536880601
Email	MOIC82800C@istruzione.it
Pec	moic82800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsassuolo3sud.edu.it

Plessi

ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA828019
Indirizzo	VIA BELLAVISTA 11 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale BELLAVISTA 11 - 41049 SASSUOLO MO

DON LORENZO MILANI - ROMETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA82802A
Indirizzo	VIA ALBINONI 14 LOC. ROMETTA 41049 SASSUOLO



Edifici

- Via TOMASO GIOVANNI ALBINONI 9 - 41049 SASSUOLO MO

"SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE82801E

Indirizzo VIALE REFICE , 33 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Edifici

- Via LICINIO REFICE 33 - 41049 SASSUOLO MO

Numero Classi 8

Totale Alunni 159

" G.CARDUCCI" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE82802G

Indirizzo VIALE GOLDONI , 40 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Edifici

- Viale CARLO GOLDONI 40 - 41049 SASSUOLO MO

Numero Classi 10

Totale Alunni 212

"DON GNOCCHI" SAN MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE82803L

Indirizzo VIA SAN MICHELE 263 SAN MICHELE DEI MUCCHIETTI
41049 SASSUOLO



Edifici • Via SAN MICHELE 263 - 41049 SASSUOLO MO

Numero Classi 5

Totale Alunni 57

DOTT. FRANCESCO RUINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM82801D

Indirizzo VIA MERCADANTE 4 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

Edifici • Viale SAVERIO MERCADANTE 4 - 41049
SASSUOLO MO

Numero Classi 16

Totale Alunni 340

Approfondimento

Il triennio 2019-2022 è stato condizionato dall'avvento della Pandemia da Covid-19 che, come è noto, ha portato alla sospensione delle attività in presenza per l'anno 2020 e all'attuazione di nuovi protocolli una volta ritornati in aula. Tra questi, l'IC 3 Sassuolo Sud, in linea con le disposizioni ministeriali ha dovuto modificare l'organizzazione di alcune classi.

In particolare: per la scuola dell'Infanzia le sezioni sono state isolate nelle cosiddette "bolle" e nella scuola primaria alcune classi sono state suddivise in gruppi di lavoro distinti e collocati in edifici differenti appartenenti all'Istituto. Tali accorgimenti hanno richiesto la presa di servizio di nuovi docenti (Personale Covid)

A gennaio 2021 la Dirigente in carica ha ottenuto il trasferimento ed è stata sostituita da un Reggente fino ad agosto 2021, quando l'Istituto è stato preso in carica dall'attuale Dirigente.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	3
	Atelier scuola dell'infanzia	2
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Digital open space	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	52



Approfondimento

La proposta formativa dell'IC Sassuolo 3 sud si attua utilizzando ambienti e servizi che ne caratterizzano la sua valenza.

Gli edifici dispongono di laboratori che facilitano la realizzazione di una didattica per competenze in cui l'esperienza e la creatività si inseriscono all'interno di percorsi di sperimentazione e innovazione degli apprendimenti. Il teatro, il Digital Open Space, lo Splash Museum, le palestre, le biblioteche sono spazi fruibili dagli studenti di ogni ordine di scuola e supportano la proposta educativa nel formare cittadini consapevoli, creativi e responsabili. Sono realizzabili lezioni multimediali in ogni classe, per la diffusa presenza di LIM e SmartTV. Presenti dotazioni digitali specifiche ed hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Presenti sussidi nelle diverse aree di apprendimento condivisi tra i diversi ordini di scuola a supporto della didattica per gli alunni con certificazione.

Ambienti di apprendimento innovativi: Digital Open Space e Splash Museum

DIGITAL OPEN SPACE

Il DIGITAL OPEN SPACE è un ambiente di apprendimento fisico e virtuale, dinamico, creativo, sperimentale e multifunzionale dotato di strumenti hardware e software e arredi adattabili al setting educativo. Gli obiettivi del progetto che ha portato alla realizzazione di questo luogo sono: educare alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile, all'uso consapevole delle tecnologie; favorire l'apprendimento delle competenze logico-matematiche; stimolare l'acquisizione del pensiero computazionale (problem solving) e favorire il Learning by Doing per le discipline STEM. I risultati attesi consistono nel miglioramento delle competenze digitali, logiche e civiche.

Il DIGITAL OPEN SPACE attrezzato in base al setting, presenta un modo diverso di fare lezione:



interdisciplinare e con la possibilità di condurre e svolgere più attività collaborative contemporaneamente. Questo ambiente offre la possibilità di mettere in pratica modalità didattiche innovative:

- Learning by Doing , imparare facendo: dalla pratica all'apprendimento della teoria;
- Project Based Learning, l' apprendimento basato su progetti e problemi complessi;
- Cooperative Learning , o apprendimento collaborativo, nel quale gli studenti lavorano in gruppo e si aiutano a vicenda;
- Apprendimento differenziato, per sollecitare tutti gli stili di apprendimento e aumentare l'inclusione;
- Flipped classroom , o classe capovolta, dove gli studenti sono gli attori dell'insegnamento e passano da un ruolo passivo ad uno attivo nella loro stessa formazione;
- Peer to peer, lavoro tra pari per incoraggiare il tutoraggio tra gli alunni.

SPLASH MUSEUM

Lo Splash Museum è un museo in divenire, che sceglie la scuola come veicolo di espressione della bellezza artistica. Le opere sono realizzate da bambini ed artisti che si incontrano nell'atelier della Scuola Primaria San Giovanni Bosco.

L'intento del progetto è quello di educare alla bellezza e al gusto estetico. Un bambino educato alla bellezza sviluppa capacità relazionali significative perché riconosce che esiste una bellezza intrinseca che non deriva solo dall'interesse personale.

L'educazione alla bellezza aiuta il bambino ad essere più sereno e a guardare il mondo con occhi differenti, a sviluppare il pensiero critico e soprattutto contribuisce a formare cittadini consapevoli e rispettosi del nostro patrimonio artistico.

Lo Splash Museum è stato creato con contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Attraverso le loro esposizioni e i laboratori che offrono, gli artisti aiutano i bambini



della scuola a crescere in maniera armonica e circondati dalla bellezza. Il valore aggiunto dello Splash Museum è infatti quello di educare all'arte dentro l'arte, cioè vedendola ogni giorno, anche in maniera inconsapevole.

Prospettive future

Nel corso del triennio 2022-2025, sulla base dei bisogni emersi dalle componenti delle diverse realtà scolastiche, l'Istituto vuole orientare la propria proposta didattica e formativa verso l'apertura a pedagogie innovative sfruttando nuovi ambienti di apprendimento fisici e virtuali.

L'obiettivo è la realizzazione di spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni, innovativi e stimolanti per gli alunni e per i docenti, veicoli per una formazione del sapere completa e opportunità per sperimentare approfonditamente le abilità di problem solving per un miglior sviluppo delle competenze trasversali.

In particolare, la scuola secondaria e le scuole dell'infanzia, relativamente grazie ai fondi del PNRR e ai finanziamenti PON sono in fase di ideazione e progettazione per i nuovi ambienti di apprendimento.

Un'ulteriore prospettiva di slancio e valore per l'istituto è la restaurazione del teatro, situato nel plesso Ruini. Il suo rifacimento permetterebbe di sfruttare la potenzialità dell'ambiente, rendendolo più confortevole e accogliente in modo da essere luogo accessibile da tutta la comunità scolastica e territoriale anche in orario extra-scolastico.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	26



Aspetti generali

Attraverso il PTOF l'Istituto si pone l'irrinunciabile finalità di formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli, rafforzando una cultura di rispetto verso se stessi, l'ambiente e la comunità di appartenenza.

Alla luce delle priorità individuate nel RAV, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuole in Chiaro del M.I.U.R, sono state decise le azioni opportune per raggiungere i traguardi individuati, finalizzati, in ultimo, a garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé.

La pianificazione delle azioni copre l'arco longitudinale del triennio di validità del PTOF e i risultati raggiunti saranno valutati, condivisi e diffusi tramite l'operato del NIV.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in lingua italiana, matematica e inglese.

Traguardo

Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi in linea con la media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Programmazione interdisciplinare di attività legate a competenze logico-matematiche e comunicative nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali

Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica per competenze**

La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), rispetto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e delle aule laboratoriali nella Scuola Secondaria, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni e il potenziamento di azioni specifiche di orientamento, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in lingua italiana, matematica e inglese.

Traguardo

Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi in linea con la media regionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Programmazione interdisciplinare di attività legate a competenze logico-matematiche e comunicative nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali

Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo del curricolo verticale nella programmazione disciplinare di istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Coinvolgimento degli alunni nella creazione di spazi/ambienti volti a stimolare la motivazione all'apprendimento e a migliorare il benessere scolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare nei gruppi di lavoro per classi parallele e nei dipartimenti disciplinari la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

● **Percorso n° 2: Curricolo, progettazione, valutazione per il successo formativo**



Il percorso si sviluppa in relazione a quello basato sulla didattica per competenze e si struttura a partire dall'obiettivo di garantire il successo formativo di ciascuno. Individua come necessaria la strutturazione di percorsi didattici sempre più finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in lingua italiana, matematica e inglese. A tal fine si considera prioritario procedere collegialmente all'elaborazione del curricolo verticale allo scopo di garantire un apprendimento continuo, graduale e completo. Ancora, tale documento, caratterizzante l'identità dell'istituto, diventa orientamento per costruzione di un sapere interdisciplinare, motore per lo sviluppo delle competenze trasversali e strumento per incoraggiare una pratica valutativa, formativa e sommativa, autentica e sistematica.

Fondamentali, di conseguenza, momenti concordati di confronto e riflessione tra docenti di classe parallele e di dipartimento, funzionali alla progettazione di proposte adeguate alle esigenze degli alunni insieme ad attività e laboratori per il recupero e il potenziamento linguistico e logico-matematico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in lingua italiana, matematica e inglese.

Traguardo

Equilibrare gli esiti delle prove INVALSI tra le classi in linea con la media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare laboratori di potenziamento linguistico e logico-matematico



Formulazione di prove di verifica in un ottica formativa e non solo sommativa

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare attività di recupero e di potenziamento nella didattica quotidiana

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare nei gruppi di lavoro per classi parallele e nei dipartimenti disciplinari la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I docenti dell'istituto si impegnano quotidianamente per cercare di trasformare il vecchio modello trasmissivo dei saperi disciplinari e mirano a individuare e a supportare esperienze d'innovazione didattica per superare limiti e inerzie sul piano strutturale e organizzativo del vecchio fare scuola. L'innovazione riguarda essenzialmente metodologie didattiche strategiche/strutturate, efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi:

Apprendimento significativo;

Brainstorming;

Cooperative Learning;

Learning by doing;

Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze

Inoltre i laboratori sviluppano le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettare l'altro, sviluppare la fantasia attraverso l'improvvisazione, aumentare il controllo e fanno sì che si possano costruire relazioni positive con gli altri. I laboratori musicali offrono esperienze ritmiche, vocali e strumentali per l'apprendimento delle nozioni fondamentali della teoria musicale, portando la pratica a diventare teoria

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Il Dirigente Scolastico, partendo dall'assunto che la scuola è "comunità", punta su un criterio organizzativo basato sulla leadership di tipo diffuso e distribuito, mirando al coinvolgimento attivo e partecipativo di tutti i docenti. Sulla base delle competenze possedute da ciascuno, vengono assegnati incarichi specifici, raggiungendo così un duplice obiettivo: da una parte offrire all'utenza un servizio qualificato e dall'altra valorizzare il merito professionale. Per garantire un'offerta formativa tale da permettere a tutti gli alunni di migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza e raggiungere il successo formativo, la scuola da sempre si è attivata a reperire risorse materiali attraverso i Fondi Strutturali Europei, mediante finanziamenti MIUR, PNSD, etc. Pertanto l'obiettivo è quello di continuare a progettare per sostenere la volontà di dotare la scuola di strumenti didattici sempre all'avanguardia, di guidare e seguire la crescita degli alunni con mezzi appropriati, di formare adeguatamente il personale per mettere tutti nelle condizioni di accompagnare il processo del cambiamento verso il miglioramento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto ha l'obiettivo di promuovere una nuova metodologia didattica sostenendo la progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento laboratoriali/esperienziali per stimolare la motivazione all'apprendimento e migliorare il benessere scolastico.

A tal proposito le scuole dell'infanzia del nostro Istituto hanno ottenuto i fondi PON per la realizzazione di ambienti didattici innovativi. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, il Collegio dei docenti definisce un piano per l’allestimento di classi e laboratori secondo la ratio in calce elencata:

Per le Next Generation Classrooms:

- disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti;
- realizzazione di spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni innovativi e stimolanti per gli alunni e per i docenti;
- utilizzo di spazi didattici all’aperto sia di pertinenza della scuola che del territorio, per l’attivazione di percorsi di scuola all’aperto (outdoor education) che sollecitino e sviluppino attività a stretto contatto con la natura e all’aria aperta, per il benessere emotivo e relazionale degli alunni;
- misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- formazione specifica per i docenti;
- diffusione di metodologie didattiche attive, innovative, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi.



Aspetti generali

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni, abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto comprensivo hanno scelto, insieme alla coordinatrice pedagogica, in linea con i nuovi studi sull'educazione, di organizzare i gruppi sezione di età mista per favorire l'apprendimento sociale e rispettare i ritmi di sviluppo individuali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE	MOAA828019
DON LORENZO MILANI - ROMETTA	MOAA82802A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO	MOEE82801E
" G.CARDUCCI" SASSUOLO	MOEE82802G
"DON GNOCCHI" SAN MICHELE	MOEE82803L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DOTT. FRANCESCO RUINI	MOMM82801D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SASSUOLO 3[^] SUD

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE
MOAA828019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON LORENZO MILANI - ROMETTA
MOAA82802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO
MOEE82801E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " G.CARDUCCI" SASSUOLO MOEE82802G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON GNOCCHI" SAN MICHELE
MOEE82803L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DOTT. FRANCESCO RUINI MOMM82801D -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sin dalla scuola dell'infanzia. A tale insegnamento è assegnato un monte ore annuo di almeno 33 ore.

Nell'art. 1 della legge troviamo un principio molto importante che ne esplicita le finalità: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato un Decreto Ministeriale con cui rende note alle scuole le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. In particolare, il testo dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno.

«La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari».

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e



sociale di ciascun alunno.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegati:

Curricolo educazione civica Primaria - Secondaria (1).pdf

Approfondimento



Curricolo di Istituto

I.C. SASSUOLO 3[^] SUD

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015.

Per tutti gli studenti che lo frequentano, l'Istituto sta articolando un curricolo che, a partire dalla centralità della persona, propone un percorso formativo volto alla costruzione della propria identità, quindi alla piena realizzazione di sé e del proprio successo scolastico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto si rivolgono alla fascia d'età dai 3 ai 5 anni. Tramite i campi di esperienza, individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, si concorre, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione



di quella altrui, si diventa consapevoli delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, maturando il rispetto di sé e degli altri.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO VIVO SANO... E TU?

Con questo progetto si intende dare continuità al percorso di educazione civica e cittadinanza attiva intrapreso lo scorso anno scolastico in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola.

Il progetto prevedrà, anche per questo anno, la collaborazione fra scuola e territorio coinvolgendo le associazioni del territorio sensibilizzate alla questione ambientale. Per questo anno scolastico si intende sostenere l'adozione e la diffusione di stili di vita sani e di scelte responsabili in materia di salute fin dalla giovane età.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DELLA MEMORIA

Il progetto si inserisce all'interno del percorso di Educazione Civica che da anni mira a formare

cittadini consapevoli e attivi. Coinvolge tutte le classi dell'Istituto, quindi intende operare in un'ottica

di continuità verticale tra i tre ordini che, nonostante accolgano fasce d'età diverse, desiderano

sensibilizzare gli alunni a temi come la dignità dell'essere umano, l'accoglienza nell'unicità di ciascuno, il rispetto e la responsabilità civile.

Saranno coinvolti linguaggi espressivi differenti per fare memoria di quello che è stato, per ricordare

quanto sia fondamentale eliminare l'indifferenza per costruire un futuro, ma anche un presente, umano

e dignitoso per ciascun individuo.

Le proposte didattiche saranno a discrezione dell'insegnante di classe che, guidato dal tema scelto,

potrà spaziare tra attività laboratoriali, incontri con l'autore, produzioni testuali e/o artistiche,

realizzazioni di elaborati video.



L'arte, la musica, la lettura, la narrazione, i video... saranno il veicolo per conoscere e ricordare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ INSIEME PIU' FELICI

Da diversi anni il nostro Istituto propone momenti di riflessione sul tema dell'inclusione scolastica per promuovere la cultura dell'inclusione tramite esperienze collettive e confronti sul tema.

Come emerso dalle risposte dei questionari di verifica dei progetti proposti dall'istituto ai nostri alunni, loro stessi si auspicano un maggior coinvolgimento nella ideazione e realizzazione dei percorsi di apprendimento.

In risposta a questo bisogno espresso, si propone la realizzazione di un Festival dell'Inclusione dove tutti gli alunni dell'istituto avranno la possibilità di comunicare la



loro idea di inclusione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: DON LORENZO MILANI - ROMETTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto si rivolgono alla fascia d'età dai 3 ai 5 anni. Tramite i campi di esperienza, individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, si concorre, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione



di quella altrui, si diventa consapevoli delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, maturando il rispetto di sé e degli altri.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO VIVO SANO... E TU?

Con questo progetto si intende dare continuità al percorso di educazione civica e cittadinanza attiva intrapreso lo scorso anno scolastico in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola.

Il progetto prevedrà, anche per questo anno, la collaborazione fra scuola e territorio coinvolgendo le associazioni del territorio sensibilizzate alla questione ambientale. Per questo anno scolastico si intende sostenere l'adozione e la diffusione di stili di vita sani e di scelte responsabili in materia di salute fin dalla giovane età.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DELLA MEMORIA

Il progetto si inserisce all'interno del percorso di Educazione Civica che da anni mira a formare

cittadini consapevoli e attivi. Coinvolge tutte le classi dell'Istituto, quindi intende operare in un'ottica

di continuità verticale tra i tre ordini che, nonostante accolgano fasce d'età diverse, desiderano

sensibilizzare gli alunni a temi come la dignità dell'essere umano, l'accoglienza nell'unicità di ciascuno, il rispetto e la responsabilità civile.

Saranno coinvolti linguaggi espressivi differenti per fare memoria di quello che è stato, per ricordare

quanto sia fondamentale eliminare l'indifferenza per costruire un futuro, ma anche un presente, umano

e dignitoso per ciascun individuo.

Le proposte didattiche saranno a discrezione dell'insegnante di classe che, guidato dal tema scelto,

potrà spaziare tra attività laboratoriali, incontri con l'autore, produzioni testuali e/o artistiche,

realizzazioni di elaborati video.



L'arte, la musica, la lettura, la narrazione, i video... saranno il veicolo per conoscere e ricordare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ INSIEME PIU' FELICI

Da diversi anni il nostro Istituto propone momenti di riflessione sul tema dell'inclusione scolastica per promuovere la cultura dell'inclusione tramite esperienze collettive e confronti sul tema.

Come emerso dalle risposte dei questionari di verifica dei progetti proposti dall'istituto ai nostri alunni, loro stessi si auspicano un maggior coinvolgimento nella ideazione e realizzazione dei percorsi di apprendimento.

In risposta a questo bisogno espresso, si propone la realizzazione di un Festival dell'Inclusione dove tutti gli alunni dell'istituto avranno la possibilità di comunicare la



loro idea di inclusione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: "SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le scuole primarie del nostro Istituto si rivolgono a una fascia d'età dai 6 ai 10 anni; accompagnano gli alunni a elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le



competenze culturali e sociali di base.

La scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza.

La nostra scuola si impegna pertanto a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la cura di sé e dell'ambiente

Io vivo sano... e tu?

Con questo progetto si intende dare continuità al percorso di educazione civica e cittadinanza attiva intrapreso lo scorso anno scolastico in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola.

Il progetto prevedrà, anche per questo anno, la collaborazione fra scuola e territorio coinvolgendo le associazioni del territorio sensibilizzate alla questione ambientale. Per questo anno scolastico si intende sostenere l'adozione e la diffusione di stili di vita sani e di scelte responsabili in materia di salute fin dalla giovane età.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità**

Giornata della memoria

Il progetto si inserisce all'interno del percorso di Educazione Civica che da anni mira a formare cittadini consapevoli e attivi. Coinvolge tutte le classi dell'Istituto, quindi intende operare in un'ottica di continuità verticale tra i tre ordini che, nonostante accolgano fasce d'età diverse, desiderano sensibilizzare gli alunni a temi come la dignità dell'essere umano, l'accoglienza nell'unicità di ciascuno, il rispetto e la responsabilità civile.

Saranno coinvolti linguaggi espressivi differenti per fare memoria di quello che è stato, per ricordare quanto sia fondamentale eliminare l'indifferenza per costruire un futuro, ma anche un presente, umano e dignitoso per ciascun individuo.

Le proposte didattiche saranno a discrezione dell'insegnante di classe che, guidato dal tema scelto, potrà spaziare tra attività laboratoriali, incontri con l'autore, produzioni testuali e/o artistiche, realizzazioni di elaborati video.

L'arte, la musica, la lettura, la narrazione, i video... saranno il veicolo per conoscere e ricordare.

Insieme più felici

Da diversi anni il nostro Istituto propone momenti di riflessione sul tema dell'inclusione scolastica per promuovere la cultura dell'inclusione tramite esperienze collettive e confronti sul tema.

Come emerso dalle risposte dei questionari di verifica dei progetti proposti dall'istituto ai nostri alunni, loro stessi si auspicano un maggior coinvolgimento nella



ideazione e realizzazione dei percorsi di apprendimento.

In risposta a questo bisogno espresso, si propone la realizzazione di un Festival dell'Inclusione dove tutti gli alunni dell'istituto avranno la possibilità di comunicare la loro idea di inclusione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.



Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

Dettaglio Curriculum plesso: " G.CARDUCCI" SASSUOLO

SCUOLA PRIMARIA

Curriculum di scuola

Le scuole primarie del nostro Istituto si rivolgono a una fascia d'età dai 6 ai 10 anni; accompagnano gli alunni a elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base.

La scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, persegue con ogni mezzo il



miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza.

La nostra scuola si impegna pertanto a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la cura di sé e dell'ambiente

Io vivo sano... e tu?

Con questo progetto si intende dare continuità al percorso di educazione civica e cittadinanza attiva intrapreso lo scorso anno scolastico in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola.

Il progetto prevedrà, anche per questo anno, la collaborazione fra scuola e territorio coinvolgendo le associazioni del territorio sensibilizzate alla questione ambientale. Per questo anno scolastico si intende sostenere l'adozione e la diffusione di stili di vita sani e di scelte responsabili in materia di salute fin dalla giovane età.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità



Giornata della memoria

Il progetto si inserisce all'interno del percorso di Educazione Civica che da anni mira a formare cittadini consapevoli e attivi. Coinvolge tutte le classi dell'Istituto, quindi intende operare in un'ottica di continuità verticale tra i tre ordini che, nonostante accolgano fasce d'età diverse, desiderano sensibilizzare gli alunni a temi come la dignità dell'essere umano, l'accoglienza nell'unicità di ciascuno, il rispetto e la responsabilità civile.

Saranno coinvolti linguaggi espressivi differenti per fare memoria di quello che è stato, per ricordare quanto sia fondamentale eliminare l'indifferenza per costruire un futuro, ma anche un presente, umano e dignitoso per ciascun individuo.

Le proposte didattiche saranno a discrezione dell'insegnante di classe che, guidato dal tema scelto, potrà spaziare tra attività laboratoriali, incontri con l'autore, produzioni testuali e/o artistiche, realizzazioni di elaborati video.

L'arte, la musica, la lettura, la narrazione, i video... saranno il veicolo per conoscere e ricordare.

Insieme più felici

Da diversi anni il nostro Istituto propone momenti di riflessione sul tema dell'inclusione scolastica per promuovere la cultura dell'inclusione tramite esperienze collettive e confronti sul tema.

Come emerso dalle risposte dei questionari di verifica dei progetti proposti dall'istituto ai nostri alunni, loro stessi si auspicano un maggior coinvolgimento nella ideazione e realizzazione dei percorsi di apprendimento.

In risposta a questo bisogno espresso, si propone la realizzazione di un Festival dell'Inclusione dove tutti gli alunni dell'istituto avranno la possibilità di comunicare la loro idea di inclusione.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora



stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

Dettaglio Curricolo plesso: "DON GNOCCHI" SAN MICHELE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le scuole primarie del nostro Istituto si rivolgono a una fascia d'età dai 6 ai 10 anni; accompagnano gli alunni a elaborare il senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base.

La scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza.

La nostra scuola si impegna pertanto a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo



legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la cura di sé e dell'ambiente

Io vivo sano... e tu?

Con questo progetto si intende dare continuità al percorso di educazione civica e cittadinanza attiva intrapreso lo scorso anno scolastico in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola.

Il progetto prevedrà, anche per questo anno, la collaborazione fra scuola e territorio coinvolgendo le associazioni del territorio sensibilizzate alla questione ambientale. Per questo anno scolastico si intende sostenere l'adozione e la diffusione di stili di vita sani e di scelte responsabili in materia di salute fin dalla giovane età.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità

Giornata della memoria

Il progetto si inserisce all'interno del percorso di Educazione Civica che da anni mira a formare cittadini consapevoli e attivi. Coinvolge tutte le classi dell'Istituto, quindi intende operare in un'ottica di continuità verticale tra i tre ordini che, nonostante



accolgano fasce d'età diverse, desiderano sensibilizzare gli alunni a temi come la dignità dell'essere umano, l'accoglienza nell'unicità di ciascuno, il rispetto e la responsabilità civile.

Saranno coinvolti linguaggi espressivi differenti per fare memoria di quello che è stato, per ricordare quanto sia fondamentale eliminare l'indifferenza per costruire un futuro, ma anche un presente, umano e dignitoso per ciascun individuo.

Le proposte didattiche saranno a discrezione dell'insegnante di classe che, guidato dal tema scelto, potrà spaziare tra attività laboratoriali, incontri con l'autore, produzioni testuali e/o artistiche, realizzazioni di elaborati video.

L'arte, la musica, la lettura, la narrazione, i video... saranno il veicolo per conoscere e ricordare.

Insieme più felici

Da diversi anni il nostro Istituto propone momenti di riflessione sul tema dell'inclusione scolastica per promuovere la cultura dell'inclusione tramite esperienze collettive e confronti sul tema.

Come emerso dalle risposte dei questionari di verifica dei progetti proposti dall'istituto ai nostri alunni, loro stessi si auspicano un maggior coinvolgimento nella ideazione e realizzazione dei percorsi di apprendimento.

In risposta a questo bisogno espresso, si propone la realizzazione di un Festival dell'Inclusione dove tutti gli alunni dell'istituto avranno la possibilità di comunicare la loro idea di inclusione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo. La valutazione dell'insegnamento



dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

Dettaglio Curricolo plesso: DOTT. FRANCESCO RUINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto si rivolge a una fascia d'età dagli 11 ai 14 anni, periodo di crescita fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questa fase si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. Seguendo tale prospettiva la scuola accompagna gli alunni a trovare significato e valore nella propria esperienza, per arrivare alla formazione di cittadini attivi e consapevoli.

Offre una proposta che, insieme alle altre istituzioni, concorre all'accoglienza e all'accettazione di tutti gli alunni, valorizzando il talento di ciascuno, ponendo attenzione ai processi e ai tempi di apprendimento individuali e incoraggiando la frequenza scolastica.

Inoltre propone esperienze educative per favorire il benessere personale e interpersonale di tutti gli alunni volte a rafforzare la consapevolezza della propria identità come persone uniche e irripetibili.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere la cura di sé e dell'ambiente**

Io vivo sano... e tu?

Con questo progetto si intende dare continuità al percorso di educazione civica e cittadinanza attiva intrapreso lo scorso anno scolastico in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola.

Il progetto prevedrà, anche per questo anno, la collaborazione fra scuola e territorio coinvolgendo le associazioni del territorio sensibilizzate alla questione ambientale. Per questo anno scolastico si intende sostenere l'adozione e la diffusione di stili di vita sani e di scelte responsabili in materia di salute fin dalla giovane età.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità**

Giornata della memoria

Il progetto si inserisce all'interno del percorso di Educazione Civica che da anni mira a formare cittadini consapevoli e attivi. Coinvolge tutte le classi dell'Istituto, quindi intende operare in un'ottica di continuità verticale tra i tre ordini che, nonostante accolgano fasce d'età diverse, desiderano sensibilizzare gli alunni a temi come la dignità dell'essere umano, l'accoglienza nell'unicità di ciascuno, il rispetto e la responsabilità civile.

Saranno coinvolti linguaggi espressivi differenti per fare memoria di quello che è stato, per ricordare quanto sia fondamentale eliminare l'indifferenza per costruire un futuro, ma anche un presente, umano e dignitoso per ciascun individuo.



Le proposte didattiche saranno a discrezione dell'insegnante di classe che, guidato dal tema scelto, potrà spaziare tra attività laboratoriali, incontri con l'autore, produzioni testuali e/o artistiche, realizzazioni di elaborati video.

L'arte, la musica, la lettura, la narrazione, i video... saranno il veicolo per conoscere e ricordare.

Insieme più felici

Da diversi anni il nostro Istituto propone momenti di riflessione sul tema dell'inclusione scolastica per promuovere la cultura dell'inclusione tramite esperienze collettive e confronti sul tema.

Come emerso dalle risposte dei questionari di verifica dei progetti proposti dall'istituto ai nostri alunni, loro stessi si auspicano un maggior coinvolgimento nella ideazione e realizzazione dei percorsi di apprendimento.

In risposta a questo bisogno espresso, si propone la realizzazione di un Festival dell'Inclusione dove tutti gli alunni dell'istituto avranno la possibilità di comunicare la loro idea di inclusione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Percorso musicale

Nella scuola secondaria di I grado "F. Ruini" è attivo il percorso a Indirizzo Musicale. L'insegnamento di uno strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione. Questa opportunità costituisce il primo gradino della formazione musicale, seguito eventualmente – se gli studenti vorranno proseguire con gli indirizzi di studio musicali superiori – dal Liceo Musicale e dal Conservatorio. I Docenti di Strumento Musicale fanno parte del Collegio Docenti dell'Istituto e dei Consigli di Classe, prendono parte agli scrutini e agli esami finali di classe terza per gli studenti del percorso a Indirizzo Musicale essendo la stessa disciplina curricolare. E' previsto l'insegnamento dello strumento musicale in ambito curricolare, ovvero nell'ambito del normale insegnamento della scuola; quindi lo strumento musicale, e con esso le materie complementari allo studio dello strumento (lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme), costituiscono discipline di studio al pari di tutte le altre e, naturalmente, una delle prove dell'Esame di Stato. L'Istituto propone l'insegnamento di 4 strumenti musicali: pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto traverso. Il corso ha la durata di tre anni ed è gratuito. Vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione in prima media e previo esame attitudinale. Non è assolutamente richiesto che l'allievo/a sappia già suonare uno strumento, né che abbia svolto studi musicali specifici. Da settembre 2023, nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale. I corsi sono tenuti da Docenti specializzati e abilitati all'insegnamento non solo dell'educazione musicale curricolare previsto per la scuola secondaria, bensì di uno specifico strumento.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità della



scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continueranno ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. Il percorso musicale richiede interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. Obiettivo del corso triennale è fornire una completa e consapevole alfabetizzazione musicale e valorizzare le eccellenze.

Allegato:

Regolamento Percorso Indirizzo Musicale (2).pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Mille e una notte

Il progetto si inserisce in un periodo dell'anno che vede tutte le classi dell'Istituto coinvolte nelle iniziative nazionali "Io leggo perché?" e "Libriamoci". Propone l'iniziativa di aprire i plessi in orario extrascolastico (fascia oraria serale) per accogliere gli studenti e le loro famiglie per momenti di incontro attraverso le storie, le quali diventano protagoniste del rito dell'ascolto e dell'immaginazione. L'insegnante e/o i volontari esterni diventano narratori, leggono e raccontano storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso, in particolare quelle relative all'alfabetizzazione linguistica, sociale e civica in materia di cittadinanza e le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

● lo vivo sano...e tu?

Con questo progetto si intende dare continuità al percorso di educazione civica e cittadinanza attiva intrapreso lo scorso anno scolastico in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola. Per questo anno scolastico si intende sostenere l'adozione e la diffusione di stili di vita sani e di scelte responsabili in materia di salute fin dalla giovane età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso, in particolare quella sociale e civica in materia di cittadinanza. Infatti, partendo dall'ambito scolastico, si promuove l'assunzione responsabile di atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria per formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e della loro salute.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

● Giornata della memoria

Il progetto si inserisce all'interno del percorso di Educazione Civica che da anni mira a formare cittadini consapevoli e attivi. Coinvolge tutte le classi dell'Istituto, quindi intende operare in un'ottica di continuità verticale tra i tre ordini che, nonostante accolgano fasce d'età diverse, desiderano sensibilizzare gli alunni a temi come la dignità dell'essere umano, l'accoglienza nell'unicità di ciascuno, il rispetto e la responsabilità civile. Saranno coinvolti linguaggi espressivi differenti per fare memoria di quello che è stato, per ricordare quanto sia fondamentale eliminare l'indifferenza per costruire un futuro, ma anche un presente, umano e dignitoso per ciascun individuo. Le proposte didattiche saranno a discrezione dell'insegnante di classe che, guidato dal tema scelto, potrà spaziare tra attività laboratoriali, incontri con l'autore, produzioni testuali e/o artistiche, realizzazioni di elaborati video. L'arte, la musica, la lettura, la narrazione, i video... saranno il veicolo per conoscere e ricordare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso, in particolare quella sociale e civica in materia di cittadinanza. Si intende favorire la riflessione sul senso di giustizia e di rispetto, sostenendo la maturazione di comportamenti consapevoli di fronte al delicato tema della Shoah. Il progetto promuove inoltre lo sviluppo della competenza multilinguistica e valorizza la capacità personale di imparare ad imparare.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Insieme più felici

Da diversi anni il nostro Istituto propone momenti di riflessione sul tema dell'inclusione scolastica per promuovere la cultura dell'inclusione tramite esperienze collettive e confronti sul tema. Come emerso dalle risposte dei questionari di verifica dei progetti proposti dall'istituto ai nostri alunni, loro stessi si auspicano un maggior coinvolgimento nella ideazione e realizzazione dei percorsi di apprendimento. In risposta a questo bisogno espresso, si propone la realizzazione di un Festival dell'Inclusione dove tutti gli alunni dell'istituto avranno la possibilità di comunicare la loro idea di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto, attuando momenti di riflessione consapevole in tema di inclusione scolastica,



intende promuovere la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e la competenza personale di imparare ad imparare; nella realizzazione del prodotto artistico previsto dal contest si intende inoltre favorire la competenza multilinguistica e quella imprenditoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuole dell'infanzia: Lo yoga come strumento educativo

Questo progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia per poter sperimentare attraverso le pratiche di Yoga Educativo il piacere di conoscere il proprio corpo attraverso il movimento, con una graduale consapevolezza di sé, del proprio respiro, del proprio spazio in relazione all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso, in particolare quelle relative all'alfabetizzazione sociale e civica in materia di cittadinanza e le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Scuole dell'infanzia: oggi c'è musica

Con questo progetto si intendono stimolare le competenze musicali del bambino attraverso un'esperienza divertente ma nel contempo fortemente educativa. Il progetto per quest'anno prevede una collaborazione tra le scuole dell'infanzia e i Professori di strumento e gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Ruini", i quali attiveranno un percorso di osservazione, comunicazione e percezione del suono indirizzato ai bambini dell'infanzia, utilizzando un approccio ludico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso, in particolare quelle relative all'alfabetizzazione sociale e civica e le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne e esterne



● Scuole dell'infanzia: Prima di leggere, prima di scrivere

Questo progetto nasce dal desiderio di accompagnare il bambino/a dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scoperta del codice scritto offrendo la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche già costruite per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso, in particolare quelle relative all'alfabetizzazione linguistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuola primaria: "In..Canto di Natale" e "Eco Rock"

Il progetto mira a proporre agli alunni e alle alunne un vero e proprio laboratorio attivo per fornire, a tutti, elementi base del canto, del suono e della body percussion. La realizzazione di uno spettacolo finale sarà l'occasione non solo per mostrare alle famiglie il percorso svolto ma anche e soprattutto la realizzazione di un evento collettivo che, dopo un lungo periodo di restrizioni e isolamento sociale, permetterà ai bambini e alle bambine di sentirsi parte di



un'unica grande realtà educativa. In base al plesso di appartenenza il progetto si svolgerà con modalità differenti ma equivalenti. Saranno proposti interventi organizzati per classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso incoraggiando la partecipazione personale nel processo di imparare ad imparare, di conoscenza di linguaggi espressivi differenti e maturazione una migliore consapevolezza di sé e degli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Scuola primaria: Coding

Il progetto Coding è rivolto alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria ed è finalizzato a una prima conoscenza consapevole del linguaggio computazionale e di programmazione; intende promuovere e sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso in particolare quelle digitali: la conoscenza attiva e l' utilizzo consapevole delle



nuove tecnologie, degli strumenti di programmazione diventano così funzionali all'organizzazione del pensiero, all'apprendimento e al problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Scuola primaria: Madrelingua inglese

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie dell'Istituto, si inserisce nella didattica curricolare come percorso di potenziamento della lingua inglese grazie alla presenza di un insegnante madrelingua in affiancamento all'insegnante di classe. Intende proporre un approccio intuitivo e laboratoriale all'apprendimento, finalizzato alla valorizzazione della comunicazione e allo sviluppo delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso, nello specifico sostenere quella multilinguistica per favorire un arricchimento lessicale in L2 e un conseguente miglioramento nelle abilità comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Scuola primaria: Scuola attiva Kids

Il progetto promosso dalla regione Emilia Romagna grazie alle risorse del Fondo Sociale Europeo, è volto a sostenere la pratica motoria e l'attività sportiva nella scuola primaria. Nello specifico coinvolge gli alunni delle classi prime, seconde e terze, offrendo loro le competenze di un tutor sportivo scolastico, con titolo di studio adeguato, per lo svolgimento delle attività durante un'ora di attività motoria della settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso.....

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno - Esterno

● Scuola primaria e secondaria: Pet Therapy relazionale integrata a scuola

Il progetto vuole offrire agli alunni diversamente abili una proposta a loro misura che contenga obiettivi relativi alle aree di sviluppo emotivo-relazionale e comunicativa. Attraverso l'intervento



assistito con animali si Intende proporre un'esperienza che offra occasioni per sperimentare diverse emozioni e favorisca una attivazione emotiva in ambiente guidato da esperti e adulti di riferimento. Nel metodo "Relazionale Integrata" la pet therapy tradizionale, con azioni di cura verso l'animale, viene integrata da altre co-terapie che coinvolgono l'espressività artistica, musicale e psicomotoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso; in particolare, attraverso le azioni di cura nei confronti dell'animale, l'incoraggiamento dell'espressività artistica, musicale e psicomotoria, intende sviluppare la competenza personale e sociale in quanto favorisce una migliore conoscenza di sé e delle proprie emozioni. E' inoltre strumento per imparare ad imparare.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno - Esterno

● Viaggi d'istruzione

Le classi dell'Istituto intendono arricchire l'offerta formativa con organizzando viaggi d'istruzione in linea con gli obiettivi individuati per l'anno in corso e gli argomenti affrontati. Nello specifico si distinguono le seguenti proposte: Scuola primaria San Giovanni Bosco: Classi prime e seconde: Santa Rita Cognento Classi terze: Terramara di Montale e Mumba, museo del mare antico Salsomaggiore Parma Classi quarte: Museo egizio di Bologna Classi quinte: Planetario di Modena Scuola primaria Carducci Classi prime: Santa Rita Cognento Classi seconde: Bazzano Rocca di Bentivoglio Classi terze: Oltremare Riccione Classi quarte: Museo egizio di Bologna Classi quinte: Rimini, Italia in miniatura Scuola primaria Don Gnocchi Classe prima: Santa Rita Cognento e Parco giardino Sigurtà Classe seconda/terza: Parco giardino Sigurtà Classe quarta: Museo egizio di Bologna e Parco giardino Sigurtà Classe quinta: Parco giardino Sigurtà Scuola secondaria di primo grado Ruini Classi prime: Modena, centro storico Classi seconde: Mantova, percorsi nelle terre del Mincio e della risaia Classi terze: Rovereto, i luoghi della Prima Guerra Mondiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione proposti mirano ad arricchire l'offerta formativa dei docenti, integrano le



conoscenze trasmesse in aula con il contributo fondamentale che l'esperienza e il vivere i luoghi forniscono al processo di apprendimento. In quest'ottica viene incoraggiato il consolidamento delle competenze e lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare con l'auspicio di generare curiosità verso l'altro e l'ambiente che ci circonda e maturare conoscenze finalizzate all'accrescimento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno - Esterno

● Secondaria: Laboratorio teatrale

Nell'ottica di supportare gli alunni delle classi prime nella delicata fase di crescita che devono affrontare, si propone loro un percorso teatrale perché imparino a mettersi in contatto con le proprie emozioni e con quelle degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di incoraggiare attraverso l'espressività artistica, musicale e motoria, una migliore conoscenza di sé e delle proprie emozioni. Attraverso la valorizzazione dell'identità del singolo alunno si intende rafforzare l'autostima e favorire la socializzazione e la capacità di lavorare insieme. Il percorso proposto rafforza le competenze chiave europee, in particolare in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Secondaria: Coding

Il progetto di Coding, inerente al linguaggio computazionale e di programmazione, rappresenta per gli alunni l'opportunità di sperimentare la loro competenza digitale attraverso strumenti con cui sono costantemente a contatto ma dei quali spesso non comprendono adeguatamente le potenzialità e le applicazioni. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è guidato dalla priorità dell'Istituto di migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso, in particolare quella digitale. Il percorso proposto intende inoltre promuovere la socializzazione, attraverso attività collaborative di problem solving, attività laboratoriali condotte secondo specifiche forme di cooperative learning e learning by doing.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Secondaria: La tua città

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, intende favorire una maggiore conoscenza del proprio territorio con un approccio multidisciplinare che parte dalla conoscenza delle storie delle persone a cui sono intitolate alcune vie della città e alla scoperta delle stesse sul territorio. Agli alunni verrà proposta la progettazione e la realizzazione di un filmato tematico sui luoghi e sui personaggi scelti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto, in linea con le competenze chiave europee, mira a far scoprire attraverso un percorso crossmediale i luoghi della propria città dedicati a persone che si sono battute per la legalità e per i valori civici e sociali. Pertanto verranno promosse le competenze digitale e imprenditoriale, nonché quella sociale e civica in materia di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare, che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. L'importanza dell'istruzione domiciliare, attivata nel nostro Istituto, non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. Nella elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo - classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Permettere a tutti gli alunni anche in situazioni di invalidità fisica o malattia di continuare il percorso formativo.

● Serate per genitori

La finalità del progetto è quella di sostenere le famiglie nel compito educativo a sostegno della genitorialità. Verranno proposte serate aperte ai genitori riguardanti temi legati al mondo giovanile e all'educazione dei ragazzi. Nello specifico nel corrente a.s. verrà proposta una serata condotta dallo psicologo del lavoro Jacopo Casadei, autore del libro "Quale scuola scelgo dopo le medie?". Oltre a presentare il suo libro, l'autore offrirà numerosi e interessanti spunti di riflessione alle famiglie che devono accompagnare i loro figli nel momento delicato della scelta della scuola superiore. Una seconda serata dal titolo: "L'età dello tsunami - Riflessioni sul ruolo della figura genitoriale nella preadolescenza" sarà condotta dal Dott. Alberto Pellai, medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva, ricercatore universitario e autore di alcuni tra i migliori bestsellers di parenting e psicologia. La serata tratterà il tema della preadolescenza che rappresenta per i genitori una sfida continua, una fase in cui i figli vanno incontro a trasformazioni interne ed esterne, spesso difficili da gestire e questo comporta una fatica nel guidare la relazione e comprendere quale sia la giusta distanza da mantenere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare una vera comunità educante e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Io vivo sano... e tu?

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con questo progetto si intende dare continuità al percorso di educazione civica e cittadinanza attiva intrapreso lo scorso anno scolastico in un'ottica di continuità verticale tra ordini di scuola.

Il progetto intende sostenere l'adozione e la diffusione di stili di vita sani e di scelte responsabili in materia di salute fin dalla giovane età; prevedrà la collaborazione fra scuola e territorio coinvolgendo le associazioni sensibilizzate alla questione ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Dopo un'attenta riflessione guidata dal confronto con realtà territoriali e contributi bibliografici, ogni plesso dell'Istituto individuerà una proposta concreta per migliorare la condizione dell'ambiente in termini di salute per la persona e rispetto per il territorio in cui vive.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un' infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Prevede la realizzazione di reti che possano riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione digitale delle istituzioni scolastiche. Prevede l'acquisizione da parte delle scuole di monitor digitali interattivi touch-screen che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo. Inoltre permette di poter implementare, innovare e aggiornare anche le segreterie scolastiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: APPLICA (CON)AZIONI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allo scopo di favorire l'autonomia e far conoscere i diversi programmi della piattaforma Google Workspace, il progetto propone una serie di incontri (4 o 5) a un piccolo gruppo di studenti della scuola Secondaria con difficoltà d'apprendimento e/o in situazioni di svantaggio socio economico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: APPLICA (CON)AZIONI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso propone la formazione dei docenti in relazione a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

programmi digitali ritenuti efficaci nell'insegnamento disciplinare, soprattutto per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati per gli alunni in difficoltà.

Per la formazione dei docenti delle scuole **Primarie e Secondarie** si presentano i seguenti programmi:

- Geogebra
- Google Earth
- Mindmup - Cmap tools - COOGLE -
- <https://historicalmapchart.net/index.html> (sito per creare tematiche geografiche storiche)

Per la formazione delle insegnanti della scuola dell'**Infanzia** si presentano i seguenti programmi:

- Canva
- Presentazioni di Google
- Learning app
- Coding - Mytiny
- Video editing
- Fotografia



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ITALO CALVINO - FRAZ.S.MICHELE - MOAA828019

DON LORENZO MILANI - ROMETTA - MOAA82802A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa soprattutto sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento del bambino. Questa avviene nel corso di tutto l'anno scolastico durante le attività a grande e piccolo gruppo, all'interno e all'esterno della scuola. Successivamente ai momenti di osservazione le insegnanti sono solite compilare delle griglie di osservazione per la registrazione di abilità e conoscenze e rubriche di valutazione che prevedono tre livelli di competenza: base, intermedio e avanzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si elencano i livelli base di valutazione riguardanti l'educazione civica suscettibili di modifica in base alla graduale maturazione delle competenze:

- il bambino conosce aspetti della sua identità in relazione alle proprie esigenze (bisogni personali)
- Riconosce i segnali del proprio stato di salute e benessere e inizia a percepire quelli degli altri.
- Riconosce alcuni segni culturali e del territorio.
- Riconosce i simboli principali di appartenenza alla propria Nazione (inno e bandiera)
- il bambino conosce le regole comuni negli ambienti di convivenza (casa, scuola).
- osserva, ascolta il contenuto dei documenti (costituzione, carta dei diritti dei bambini...)
- il bambino dimostra interesse verso le forme di vita e i beni comuni della scuola e dell'ambiente circostante.
- il bambino riconosce l'esistenza di alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente.



Percepisce l'effetto e la conseguenza di una azione individuale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si elencano i traguardi per lo sviluppo della capacità relazionale:

- il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini .
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DOTT. FRANCESCO RUINI - MOMM82801D

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi. Essa, oltre ad accompagnare i processi di apprendimento, costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. Nel corso dell'anno sono previsti due momenti di valutazione, intermedia e finale, ai quali si perviene attraverso la somministrazione di verifiche periodiche formative e l'osservazione del percorso scolastico individuale.

In tale ottica il voto è correlato dalla esplicitazione del livello di apprendimento raggiunto.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sulla base dei quali viene valutato l'insegnamento di educazione civica sono i seguenti:

CONOSCENZE

conoscere i principi su cui si fonda la convivenza democratica

conoscere gli articoli della costituzione

conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici a livello locale, nazionale e internazionale

ABILITA'

individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle diverse discipline

applicare nelle condotte quotidiane i principi fondamentali dell'educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti di classe valutano collegialmente il comportamento degli alunni, focalizzando la propria attenzione, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, sulla comprensione, sulla condivisione e sull'assimilazione dei valori positivi che le sottendono e formulando un giudizio sintetico che evidenzia il livello di maturazione dell'alunno.

Gli aspetti considerati sono i seguenti:

- rispetto del regolamento di istituto
- disponibilità alla collaborazione sia con i pari che con gli adulti
- attenzione e partecipazione durante le attività didattiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva:

- progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite



parzialmente.

Il Collegio Docenti ha deliberato inoltre i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
- numerose e gravi carenze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;
- complessivo insufficiente progresso nel processo di apprendimento dell'alunno, verificato dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli d'apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;

Inoltre, il Collegio docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione all'esame di stato:

- progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti delibera inoltre i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione all'esame:

- numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno.

Si precisa che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno all'esame qualora il quadro



complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare, in presenza di:

4 o più insufficienze lievi;

3 o più insufficienze gravi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"SAN GIOVANNI BOSCO" SASSUOLO - MOEE82801E

" G.CARDUCCI" SASSUOLO - MOEE82802G

"DON GNOCCHI" SAN MICHELE - MOEE82803L

Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020-2021 è stata introdotta un'importante novità per i bambini delle Scuole primarie. I giudizi descrittivi hanno sostituito i voti numerici nell'impianto della valutazione periodica e finale per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, inclusa l'Educazione civica.

Le Indicazioni Nazionali stabiliscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline del primo ciclo di istruzione. Ogni team docente ha il compito di definire gli obiettivi di valutazione partendo dai traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Questi devono riferirsi ad apprendimenti osservabili, devono essere descritti nell'ambito della progettazione annuale in modo che non creino ambiguità interpretative. Inoltre devono includere sia il processo cognitivo attraverso il quale avviene l'acquisizione degli apprendimenti, sia il contenuto disciplinare nelle sue diverse tipologie. Il docente valuta il raggiungimento di questi obiettivi tenendo in considerazione quattro dimensioni, quali l'autonomia, la continuità, la situazione e le risorse, e quindi formula un giudizio descrittivo.

AUTONOMIA

L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.



CONTINUITÀ

La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

SITUAZIONE

La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

RISORSE

Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

Allegato:

obiettivi primo quadrimestre 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Educazione civica primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce ai seguenti elementi:

- sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
- rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico.
- rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel documento di valutazione sono individuati 4 differenti livelli di apprendimento e i relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la certificazione delle competenze e da correlare con gli esiti attesi per ogni disciplina dalle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione.

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano invariate. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola I grado, è disposta anche in



presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita un giudizio in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità.

A tal fine il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri, di cui il Consiglio di classe/team docenti dovrà tenere conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva:

- progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, partecipazione e buona volontà
- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente.

Il Collegio docenti delibera i seguenti criteri ai fini della non ammissione:

gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);

gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero svolti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe, l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso.

In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati documentati interventi di recupero, che il consiglio di classe abbia adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbia trasmesso tempestiva e chiara informazione alla famiglia e all'alunno il quale dovrà essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è il luogo in cui si costruisce la crescita cognitiva e affettiva dei bambini. Talvolta a questa si frappongono ostacoli di diversa natura che provocano difficoltà temporanee o addirittura permanenti per mediare le quali la scuola deve predisporre strumenti/percorsi specifici che consentano di proseguire nel processo d'apprendimento efficacemente. Per questo motivo l'inclusione scolastica è la chiave del successo formativo per tutti. L'odierna multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi dei singoli alunni. La qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci per tutti e per ciascuno. Ciò si realizza anche attraverso la formulazione di percorsi didattici, quali i Piani Educativi Individualizzati predisposti col contributo di tutti gli insegnanti curricolari e con i Piani Didattici Personalizzati rivolti ad alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorirne l'inclusione; predispone attività sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità favorendo la qualità dei rapporti tra gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante del Comune
Rappresentante della cooperativa del servizio socio-assist.



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il GLO viene convocato entro il 30 Ottobre per definire e approvare i contenuti del PAI, dove vengono individuati gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extra scolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei PEI avviene attraverso il coinvolgimento di famiglia, scuola, Neuropsichiatria infantile, Personale Educativo Assistenziale, altri specialisti, se invitati dalla famiglia, ed associazioni eventualmente coinvolte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla costituzione dei PAI, alle iniziative per l'integrazione scolastica; inoltre un rappresentante delle famiglie interessate di tutto l'istituto partecipa agli incontri di progettazione e confronto del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Funzioni strumentali: benessere e inclusione ed integrazione



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di alunni con disabilità risponde ad obiettivi personalizzati stabiliti dai docenti in sede di consiglio di classe e approvati dal GLO a seguito della stesura del PAI. A tali obiettivi fanno riferimento sia le valutazioni in itinere, sia quelle finali. La valutazione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali e/o disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Gli obiettivi quindi sono quelli definiti per la classe, ma varia il percorso per il loro raggiungimento che segue le strategie e le misure compensative o dispensative concordate nei documenti sopra citati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola per agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali sono guidati da una serie di azioni atte a favorire la conoscenza degli alunni coinvolti e a garantire loro un contesto di benessere, favorevole alla crescita e all'apprendimento. Si fa riferimento al progetto di continuità, guidato da una commissione specifica che tiene le relazioni tra i vari ordini di scuola e gli altri Istituti del territorio ed organizza colloqui di passaggio modulati in base ai bisogni degli alunni; ai colloqui istituiti ad hoc per il passaggio di informazioni tra i docenti delle classi accolgono gli alunni certificati da un anno all'altro, o ancora, o al fascicolo personale di ciascun alunno che contiene i documenti sensibili e la verifica del PAI, elaborata a fine anno scolastico, consultabili dai docenti coinvolti presso la segreteria dell'Istituto. Tale fascicolo può essere integrato da informazioni raccolte sulle schede di passaggio elaborate per il passaggio da una scuola all'altra.

Approfondimento

Tutti i percorsi didattici vengono predisposti a seguito della stesura del Piano Annuale dell'Inclusione (in allegato), un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate.

Il PAI risponde ai seguenti scopi:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.

Il percorso d'inclusione, che vuole garantire accoglienza e benessere per ciascun alunno, prevede anche un piano per prevenire e gestire le crisi comportamentali a scuola (In allegato). Negli ultimi anni le nostre scuole sono state sempre più impegnate nella gestione di alunni con problematiche comportamentali differenti, perciò si è ritenuto indispensabile elaborare una modalità d'intervento che coinvolga i docenti, le famiglie, i sanitari, i servizi sociali in una alleanza



finalizzata ad affrontare situazioni di crisi in modo specifico, organizzato e competente.

Allegato:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE E PIANO CRISI COMPORTAMENTALI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento destinata a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o sostituisce, in condizioni di emergenza, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'utilizzo di piattaforme digitali e di nuove tecnologie. L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. L'obiettivo principale della didattica digitale integrata è il successo formativo degli studenti.

Allegati:

PIANO DDI +INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONDABILITÀ RELATIVAMENTE ALLA DDI.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto comprensivo offre la possibilità di assicurare e garantire la continuità educativa e didattica, di realizzare la trasversalità dei progetti, di consentire l'integrazione delle competenze degli insegnanti attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle competenze dei docenti indipendentemente dall'appartenenza ai diversi ordini e gradi. Nelle sezioni sottostanti vengono elencati gli organi chiamati a svolgere questi compiti complessi per rispondere ad esigenze diverse in una prospettiva nuova di verticalità e di governance capace di apportare processi reali e di innovazione.

Funzionigramma e commissioni docenti

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono la gestione del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, le figure intermedie, i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Attraverso alcune commissioni i docenti si impegnano a realizzare quanto previsto dal P.T.O.F. in rispondenza alle scelte del Collegio Docenti e alle attività programmate dai Consigli di Classe. I lavori delle Commissioni rappresentano uno strumento funzionale per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Istituto, oltre a offrire una risposta concreta ai bisogni degli alunni e di tutti gli utenti del servizio. Le Commissioni, specificate nell'allegato, svolgono quindi un ruolo determinante per la qualità del servizio scolastico e sono un laboratorio permanente di stimoli e proposte per il potenziamento e il miglioramento di tutta l'organizzazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Nel nostro Istituto l'incarico del collaboratore del Ds è affidato a due docenti. Il loro ruolo è quello di collaborare strettamente con la Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative o di sostituirla in caso di assenza.</p> <p>Ai collaboratori possono essere delegati specifici compiti di supporto, segnalazione e risoluzione tempestiva di emergenze, organizzazione logistica per comunicazione con i docenti, gli alunni e le famiglie, coordinamento dei referenti di plesso, ma anche dei collaboratori.</p>	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale e organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa; i docenti incaricati sono funzionali al POF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di</p>	4
----------------------	---	---



coordinamento, gestione e sviluppo. Nel nostro Istituto gli incarichi sono suddivisi considerando quattro aree, differenti per funzioni, contesto in cui operano e oggetto di cui si occupano. Area 1) PTOF, AUTOVALUTAZIONE (RAV) E MIGLIORAMENTO (PdM) Area 2) BENESSERE DELLO STUDENTE E INCLUSIONE AREA 3) INTEGRAZIONE AREA 4) COMUNICAZIONE

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso collabora quotidianamente con il dirigente scolastico e facilita le relazioni tra i docenti del plesso in cui opera. Tra i suoi compiti, si relaziona con il dirigente e i collaboratori per : -le sostituzioni giornaliere dei docenti, -la stesura degli orari, - la concessione di permessi brevi e si occupa di verificarne il recupero, - il controllo e il rispetto del regolamento, - la diffusione delle circolari, - la raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie al plesso

6

Animatore digitale

Nel nostro istituto l'animatore digitale è un docente interno all'Istituto, con comprovate conoscenze informatiche e tecnologiche, che si occupa di promuovere e realizzare attività di formazione per l'adozione di soluzioni digitali innovative. Nello specifico ha il compito di: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; - coinvolgere la comunità scolastica favorendo anche la partecipazione degli studenti ad attività strutturate sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale

1



	<p>condivisa; -individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	
Team digitale	<p>Le 9 unità attive che compongono il team digitale del nostro Istituto hanno la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nei 6 plessi e l'attività dell'Animatore digitale. Cooperano quindi per individuare e promuovere una formazione digitale adatta alle richieste dei docenti e alle esigenze degli studenti, ricercando metodologie e proposte sempre più innovative e in linea con il PNSD.</p>	9
Docente specialista di educazione motoria	<p>I docenti specialisti di educazione motoria sono contitolari nelle classi dove operano, pertanto partecipano alle valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti. Le attività affidate a loro rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa e vanno a coprire due ore settimanali del percorso curricolare di ciascun alunno.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore dell'educazione civica è individuato collegialmente tra i docenti dell'Istituto e ha il compito di coordinare le diverse attività di educazione civica svolte nelle varie classi. Ha cura di proporre la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; tali contenuti, da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale, sono riferibili ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le</p>	1



diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia vengono utilizzati per far funzionare a tempo pieno le classi che sono state autorizzate con organico a modulo e impiegati in progetti di recupero/potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività didattiche e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. In particolare: • Gestione del personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) • Programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria • Gestione di Programma Annuale, variazioni, Conto consuntivo, impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, accertamenti, riscossioni e versamenti delle entrate • Gestione degli acquisti (Richiesta CIG e Cup, rilascio Durc, certificato ANAC, preventivi, emissione buoni d'ordine, verbali di collaudo) • Gestione gare per affidamento servizi e attività istruttoria • Gestione del magazzino, del patrimonio e dell'inventario

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo provvede al ricevimento ed alla protocollazione di tutta la corrispondenza in arrivo indirizzata all'I.C. Provvede alle incombenze di archiviazione e tenuta dell'archivio e alla spedizione della corrispondenza. Classificazione degli atti con affissione all'Albo di documenti. SICUREZZA: Raccolta dati, controllo formazione e gestione corsi aggiornamento personale con relative circolari e tenuta registro attestati di formazione/sicurezza MANUTENZIONE Locali scolastici: Raccolta e invio al comune delle segnalazioni e verifica che gli interventi siano stati effettuati. Rapporti con il Comune e



soggetti esterni.

Ufficio acquisti

Adempimenti relativi alla fatturazione elettronica. Controllo DDT consegna materiale ed evasione ordini di acquisto; Collaborazione con DSGA per richiesta e comparazione preventivi; Raccolta documentazione amministrativa fornitori dichiarazioni art. 80, tracciabilità flussi, controllo validità durc, casellario anac, iscrizione camera di commercio, liberatoria agenzia entrate; Predisposizione determine dirigenziali, protocollo e successiva pubblicazione sul sito istituzionale in amministrazione trasparente; Gestione CIG, Cup in collaborazione con DSGA; Raccolta documentazione e conteggi per rendicontazioni finanziamenti MI, EE.LL. ecc.; Collaborazione con il DSGA per la redazione amministrativo/contabile del Programma Annuale del Conto Consuntivo e della Relazione Semestrale; Archivio a consuntivo registri obbligatori; Collaborazione con il DSGA per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi all'attività negoziale per gli acquisti di beni e servizi; ANAC Adempimenti Legge 190/2012 art. 1, comma 32; Gestione Piattaforma Certificazione Crediti attraverso registrazione SIDI mandati di pagamento; Adempimenti inerenti scadenze annuali Piattaforma Certificazione Crediti; Istruttoria liquidazione competenze esperti esterni; Impegni, liquidazioni, mandati di pagamento; Accertamenti e reversali di incasso; Assegni conto corrente postale e relative reversali di incasso; Conteggi totale IVA e prospetto Registrazione a SIDI pagamento IVA; Riconciliazione mensile saldo contabile giornale di cassa 56 T estratto conto Tesoreria Unica e controllo esecuzione pagamenti e riscossioni distinte OIL; Monitoraggio flussi finanziari; Tenuta registro minute spese: Apertura annuale fondo Minute Spese, registrazione scontrini consegnati dalla DSGA e comunicazione saldo registro; conteggi per reintegro periodico fondo ed emissione dei relativi mandati di pagamento, chiusura annuale con emissione mandati a reintegro del fondo; Raccolta documentazione, conteggi e predisposizione variazioni



di bilancio; Elaborazione e pubblicazione trimestrale e annuale Indice di Tempestività dei pagamenti; Collaborazione con DSGA per adempimenti AGID, IPA; Predisposizione documentazione richiesta dai Revisori dei Conti; Conteggi Assicurazione annuale alunni e personale scolastico, predisposizione modulo regolazione premio, emissione mandato di pagamento a saldo.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Tenuta del registro generale degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato. Rilascio pagelle. Rilascio diplomi, certificati e attestazioni varie. Orientamento scolastico: supporto amministrativo ai docenti; comunicazioni con soggetti interni ed esterni alla scuola. Obbligo scolastico e formativo. Medicina scolastica: corrispondenza con gli Enti preposti; atti e comunicazioni relativi; Trasporto alunni, rapporti con Amministrazione Comunale, trasmissione richieste per trasporti non a carico del bilancio. Libri di testo: preparazione elenchi e comunicazioni esterne. Buoni libro. Borse di studio.

Ufficio personale

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Tenuta fascicoli personali TD/TI richiesta scuole - gestione procedure collegate. Collaborazione per la formazione degli Organici e invio dati USP. Assunzioni e cessazioni dal servizio personale di ruolo e non di ruolo. Emissione di certificati e dichiarazioni di servizio. Gestione delle assenze. Rapporti con INPDAP, Ragioneria Prov.le dello Stato, ex DPVS, USP. Ricerca del personale supplente per la sostituzione dei titolari assenti. Gestione informatizzata dei contratti, graduatorie e stato giuridico. Graduatorie personale supplente raccolta domande,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

immissione dati sistema informativo, relativi atti. Graduatorie interne d'istituto. Gestione domande trasferimento/ assegnazione/utilizzazione. Richieste dei fascicoli del personale alle scuole di provenienza e invio alle scuole di destinazione. Predisposizione elenchi del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo "La Casa dell'Apprendimento"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 295/1999 l'Istituto Comprensivo aderisce a una rete di scopo denominata "La Casa dell'Apprendimento".

L'accordo ha lo scopo di mettere in atto iniziative di formazione, orientamento e misure di contrasto alla dispersione scolastica, coinvolgendo le scuole secondarie di secondo grado del Comune e gli II.CC. del territorio. In base alle previsioni dei commi 8 e 9 dell'art.7 del D.P.R. 275/1999, per il raggiungimento di tali fini, si proporrà anche la stipula di Patti Educativi di Comunità con il Comune di Sassuolo e con realtà operative nel terzo settore e associazioni, fondazioni e altri soggetti pubblici e privati le cui finalità siano pertinenti agli scopi. L'accordo consentirà di utilizzare, nel rispetto delle autonomie gestionali delle singole Istituzioni scolastiche, i fondi PNRR per iniziative comuni che coinvolgeranno anche Scuole che non ne siano state destinatarie, nella convinzione che solo portando avanti congiuntamente il buon



orientamento scolastico e le misure di accompagnamento a contrasto della dispersione scolastica si possa conseguire un reale successo.

Nell'ambito dell'accordo di rete si prevede, in particolare, la realizzazione delle seguenti azioni progettuali:

- "Le Officine/Botteghe": azioni di orientamento precoce alle professioni;
- "Didattica orientativa", in stretto raccordo con gli II.CC., per un nuovo modello di orientamento nel passaggio dal primo al secondo grado che renda più significativo ed efficace il "consiglio orientativo";
- "La valutazione formativa e orientativa": programma di iniziative di formazione/riflessione del personale docente sul valore della valutazione nel processo di formazione delle competenze e nel corretto orientamento/riorientamento;
- "La strada verso il secondo ciclo": progettazione congiunta delle attività di informazione delle famiglie sull'Offerta formativa delle Scuole di secondo grado, che, a superamento di una logica aziendalistica di "competizione" tra gli Istituti, in cui si va a presentare un mosaico incoerente di singole realtà scolastiche, ne fornisca, invece, una visione "olistica", in cui vengano messe a fuoco le attitudini degli studenti.

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Accordo di rete tra le istituzioni scolastiche statali della provincia di Modena- primo ciclo per la progettazione e la realizzazione di attività che sono così contraddistinte:

- rappresentare le scuole aderenti alla rete
- tenere relazioni funzionali con l'amministrazione scolastica regionale e le OO.SS.
- promuovere l'immagine della scuola sul territorio
- promuovere scambi e sinergie tra le scuole di tipo organizzativo e amministrativo
- promuovere l'accrescimento e la qualità dei servizi e l'ottimizzazione delle risorse, anche valorizzando competenze ed acquisendo consulenze esterne
- promuovere la ricerca educativa e didattica, anche attraverso l'attività di formazione e la costruzione di poli
- svolgere attività strumentali quali l'acquisizione di beni e servizi
- svolgere attività necessarie per l'individuazione dei supplenti nei casi e nelle forme previsti dalla legge

Denominazione della rete: Star bene a scuola

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Azioni per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende promuovere lo sviluppo di azioni e progettualità in rete per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio nel contesto scolastico, attraverso sportelli d'ascolto con la presenza dello psicologo a scuola.

Denominazione della rete: Progettazione d'intrecci

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni per sostegno pedagogico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende promuovere la figura del coordinatore pedagogico nella scuola dell'infanzia per



supportare i docenti nel lavoro di gestione della complessità: dal sostegno al lavoro educativo e al gruppo di lavoro alla rilevazione dei bisogni formativi, dall'osservazione in situazione di casi problematici alla progettualità pedagogica, al sostegno alla genitorialità, all'elaborazione allo sviluppo di strumenti documentativi, all'utilizzo di strumenti di controllo e di valutazione, al monitoraggio degli strumenti di autovalutazione.

Denominazione della rete: Rete di Ambito territoriale 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RI.SO Rete Distrettuale sociale- dispersione scolastica post pandemia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Formazione per la tutela e la gestione di tutti i dati personali degli alunni, delle alunne, del personale docente e Ata, in relazione ai doveri inerenti al trattamento di queste informazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione di base e specifica sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; RLS e ASPP

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso

Formazione in merito ai primi fondamentali comportamenti da attivare in caso di emergenza sanitaria così da assumere l'incarico di referente del Primo Soccorso, a tutela dei colleghi e degli alunni e alunne della scuola oltre che come cittadini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci in ambito scolastico-educativo

Formazione relativa l'attivazione del protocollo sanitario che prevede la possibile somministrazione di farmaci salvavita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento

Da anni gli Istituti del territorio sono impegnati, in collaborazione con esperti Asl, nel progetto di individuazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento. Tale percorso inizia con l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, si definisce nei primi tre anni di scuola primaria e segue i bambini e le bambine fino al termine della scuola secondaria di primo grado. Necessaria quindi una formazione costante da parte del personale docente.

Titolo attività di formazione: Le nuove forme di disagio in adolescenza: buone pratiche per il lavoro a scuola

Il percorso formativo intende: approfondire la conoscenza e la lettura dei bisogni dei ragazzi, sostenendo il riconoscimento precoce di eventuali forme di disagio e, più nello specifico, di situazioni a rischio di ritiro sociale; fornire strumenti di lavoro e la condivisione di buone pratiche per il lavoro con i ragazzi all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Titolo attività di formazione: Formazione digitale ICT (piano nazionale scuola digitale)

Contenuti trattati: - Didattica e nuove tecnologie. - Utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite. - Utilizzo della LIM e delle piattaforme per le classi virtuali - Le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Seguire le orme: percorso formativo per nuovi insegnanti

Questo percorso formativo vuol essere a sostegno delle nuove professionalità docenti per dar loro le basi di quello che è l'approccio pedagogico ed educativo condiviso nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo. L'intento è quello di creare un gruppo di lavoro per porre in atto azione educative coerenti che abbiano al centro il benessere e la crescita dei bambini.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti documentativi nelle scuole dell'infanzia: visibilità dei processi di apprendimento nelle progettualità in natura

Percorso formativo per le insegnanti di Scuola dell'Infanzia volto alla sperimentazione della metodologia progettuale per la costruzione di contesti di apprendimento negli spazi esterni. Si pone l'obiettivo di guardare alla documentazione relativa ad esperienze in natura come grande risorsa per dialogare con le famiglie, valorizzando la partecipazione intesa come "essere parte" di un processo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La valutazione per l'apprendimento

Il nuovo modello di valutazione voluto dall'Ordinanza Ministeriale 172/20 ha richiesto un grande cambiamento di prospettiva non solo nella definizione del giudizio finale da assegnare ad ogni alunno o alunna ma soprattutto riguardo il percorso che porta al raggiungimento di questo traguardo finale. La nuova visione guida il docente a costruire percorsi che devono attenersi a



quattro dimensioni fondamentali nella formazione dei propri ragazzi: I livelli di apprendimento si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate: a) l''autonomia; b) la tipologia della situazione (nota o non nota); c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Tutto questo in un'ottica non quantitativa o contenutistica ma formativa e mirata al raggiungimento di competenze definite ma in continuo divenire.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ragione e sentimento dell'innovazione didattica: il modello Dada

Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità la scuola sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti che siano attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali. Il rinnovamento dei processi di insegnamento-apprendimento passa per modalità innovative di progettazione didattica, con cui strutturare percorsi e ambienti di apprendimento. In questa direzione è stato ideato e sviluppato, il Modello didattico-organizzativo D.A.D.A. (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento): gli istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina e la rotazione dei gruppi classe nel cambio di insegnamento. L'attività formativa nel mirare alla comprensione della ratio pedagogico- didattica dell'innovazione, illustra i 5 Postulati e le 5 caratteristiche del "Manifesto delle scuole DADA". Si favorisce altresì la comprensione e l'analisi della praticabilità del Modello all'interno degli specifici differenti contesti scolastici.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orienta-menti: la scuola come attivatore di processi di orientamento scolastico e professionale

“Orientar-si significa scegliere la propria strada. L'intervento orientativo si configura come un processo di autoconoscenza e di autonomizzazione che favorisce nel soggetto la presa di decisione e l'assunzione di responsabilità nelle scelte scolastiche e professionali.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e pertanto deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze e deve perseguire le



seguenti finalità e obiettivi: favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale dei docenti e del personale ATA; diversificare l'offerta formativa; offrire un supporto alle innovazioni introdotte nel panorama scolastico. Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici definiti nella mission del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di: corsi di formazione organizzati dal MIUR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico; corsi promossi dal portale Sofia, eventuali corsi organizzati dalla Rete di scuole dell'Ambito territoriale 11 di Modena, a cui l'Istituto aderisce; interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; corsi di formazione organizzati da Indire - Avanguardie educative; corsi organizzati dall'Università di Bologna e/o Modena e Reggio Emilia. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti i bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti e terranno anche in considerazione lo scenario sociale in continuo mutamento, sempre più digitalizzato e globalizzato, in cui l'Istituto stesso si colloca.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura del DPO d'Istituto.

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura del RSPP o Scuola Capofila.



Formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura di operatori della Croce Rosa Italiana.

Somministrazione farmaci in ambito scolastico-educativo

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura della Pediatria di Comunità AUSL Modena - Distretto Sassuolo